

COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del OGGETTO: Validazione /Approvazione del Piano finanziario del 28/09/2020 servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020.

L'anno duemilaventi giorno ventotto del mese di settembre, alle ore 19. 30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1[^] convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti	
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI	
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI	
PALUMBO Maria Rita	SI	ASTUTO Giuseppe	NO	
VINCI Giuseppe	SI	CAMMARATA Simona	NO	
FAZZINO Sofia	NO			
LA PILA Flavio	SI			
IANNELLO Salvatrice	SI			
CAFRA Jessica	SI			

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 3 Presenti...n.9

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori: Vice Sindaco Dott. Bastante Vincenzo, Avv. Lamesa Sofia, Ing. Valentina Cianci e Sig. Gigliuto Luciano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Scarcella.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: Vinci Giuseppe, Iannello Salvatrice e Astuto Giuseppe



La Presidente passa alla trattazione del punto n. 7 posto all'o.d.g. dell'odierna seduta:

"Validazione/Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020".

La Presidente rileva che, fondamentalmente, questo punto è a completamento dei due provvedimenti che sono già stati approvati nei punti precedenti.

Relaziona l'assessore Ing. Cianci: " E' sempre un adempimento che dovevamo per legge perché, con legge del 27 dicembre 2017, la n. 205, all'articolo 1 è stata attribuita all' ARERA, autorità di regolazione per l'energia, reti e ambienti, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti, sul principio che, chi inquina paga. In poche parole, poi, nel 2019 è stata approvata la deliberazione ARERA, la n. 443, che ha rivoluzionato il modo con cui pervenire alla stesura del Piano economico finanziario. La novità sostanziale è che l'ARERA, a livello nazionale, vuole regolamentare la tassa sui rifiuti fornendo, soprattutto, una maggiore trasparenza all'utente. In teoria, anche sulla bolletta e, anche in pratica, vedremo noi, quindi, sviscerati i costi che ci vengono attribuiti per l'espletamento di determinati servizi che constano, fondamentalmente, nel lavaggio e spazzamento, gestione del servizio e, quindi, rifiuti differenziati e indifferenziati, quindi la raccolta dei Rur; in poche parole, da tutto questo, viene invece eliminata la voce di costo relativa alla disinfestazione e derattizzazione. Quindi, quello che abbiamo fatto noi con l'ufficio, è stato quello di affidarci ad un servizio esterno per la redazione del PEF, in quanto anche la determinazione dei costi, sia fissi che variabili, erano un po' farraginosi perché facevano riferimento a delle formule matematiche, con sommatorie, ecc., nonché chiamavano nuovi coefficienti, con fattori di sharing e così via, ma non avendo, appunto, tanta dimestichezza, abbiamo preferito affidarci ad un servizio esterno. Per cui, abbiamo elaborato i dati forniti dal gestore e, quindi dalla ditta Prosat, i nostri dati e, dall'elaborazione, sempre rispettando la determinazione ARERA, l'allegato 1, è stato redatto il Piano Economico Finanziario che, rispetto all'anno scorso, è, comunque, inferiore; è 1.063.000, 00 euro. Questo è dovuto, principalmente, ai risultati oggettivi che abbiamo raggiunto nell' innalzare la raccolta differenziata perché, man mano, nei vari anni, comunque, siamo arrivati a percentuali sempre più alte; ad agosto abbiamo anche superato la soglia dell' 80%, e non è cosa di poco conto. Quindi, ecco che tutti gli sforzi che, comunque, ognuno di noi compie a casa , vengono condivisi da tutti perché ,alla fine, siamo arrivati al punto di avere un Piano Economico Finanziario, che è nettamente



inferiore rispetto a quello dell'anno scorso; questi sono i piccoli passi che stiamo compiendo perché, comunque, avendo un servizio che ,di fatto, ha innalzato le tariffe perché completo e perché prevedeva tante altre cose, man mano che siamo riusciti a raggiungere particolari obiettivi, la tariffa che poi andremo a pagare, la Tari, per l'anno 2020 dovrebbe essere in meno rispetto a quella avuta l'anno scorso. Quindi, penso che abbiamo raggiunto un bel vantaggio e, man mano, negli anni dovremmo riuscire ad abbassare, ancora di più, la nostra bolletta".

Chiede ed ottiene la parola la capogruppo Ferranti: "Considerato che i costi , fissi e variabili, vengono ripartiti tra le varie utenze, tra l' 88% per le utenze domestiche e il 12% per le utenze non domestiche, considerato che ci sono anche gli sgravi che vengono fatti a queste utenze non domestiche, previste già dal regolamento, mi chiedo se le utenze domestiche, invece, questa riduzione di bolletta, poi, in fondo, non ce l'avranno perché, rispetto all'anno scorso, gli sgravi sono maggiori, da regolamento, sulle utenze non domestiche".

Assessore Cianci: "Allora, io ho preso le aliquote e, quindi, ho rapportato il costo ai famosi 100 metri quadrati per un componente; per due componenti; per tre componenti e così via e, quindi, devo dire che, già con un componente, la differenza era sui 20,00 euro; man mano, ovviamente, questa soglia si assottiglia, però, comunque, già si ha un risultato che siamo riusciti ad avere un piccolo risparmio".

Consigliera Ferranti: "Sulle tre rate, invece, che vanno fatte a ottobre, novembre e dicembre, non c'era una soluzione diversa? Perché mi sembrano troppo vicine, a distanza di un mese e magari si potevano fare due rate, però dare l'opportunità agli utenti di avere qualche mese in più".

Riscontra il Sindaco in merito: "Consigliera, il discorso delle rate è dovuto al fatto che, già, abbiamo posticipato quelle che erano le scadenze naturali di giugno , settembre e è che gli Enti locali, come lei ben sa, vivono di tributi. Nel dicembre. Il problema, momento in cui noi non riscuotiamo, già noi facciamo una forzatura spostando la quarta rata all'anno successivo e questo, devo dire però, ha una ratio perché, nel momento in cui tu, effettivamente, hai il quadro complessivo dei costi al 31 dicembre, di fatto poi, il famoso conquaglio di febbraio è concreto. Infatti, la legge prevede che tu devi riscuotere, entro l'anno, il tributo per intero. Qualora si accetti al 31/12 che il Comune ha incassato di più, la parte eccedente la redistribuisce l'anno successivo ai cittadini; qualora abbia incassato di meno, la minore entrata viene caricata sul Piano Economico Finanziario dell'anno successivo. Siccome, come lei ben sa, essendo madre di famiglia, un calcolo io lo faccio, non in difetto, ma in eccesso ,nel caso in cui lei mette mano nelle tasche delle famiglie e quest'anno gli fai uscire anche 50,00 euro in più, che ti potevi evitare,anziché restituirglieli poi dopo un anno, abbiamo preferito di mantenere questa norma regolamentare che risale al 2014 / 2015, per cui già in vigore. Nel momento in cui noi



andassimo a spostare ,anche una sola rata, all'anno di competenza successivo, e vi ricordo che quest'anno abbiamo il discorso delle aliquote dovute alla pandemia, per cui c'è stato lo spostamento; se noi andassimo a spostare all'anno successivo, lei si ritroverebbe, intanto, la rata di febbraio a conguaglio del 2020, poi l'altra rata di conguaglio la dovrebbe mettere a maggio e poi si ritroverebbe le tre rate del 2021. Per cui, paradossalmente, anziché fare un favore ,con la posticipazione ,gli fa un danno alle famiglie, perché poi si troverebbero ,comunque, a sobbarcarsi tutto il tributo del 2021, oltre a due rate del 2020; in teoria sarebbe il 50% dell'anno d'imposta , senza considerare che, il mancato introito per l'anno corrente, genererebbe un utilizzo maggiore dell'anticipazione di cassa della banca e un maggior pagamento degli interessi. Fra l'altro, consigliera, è pacifico che c'è chi può pagare le tasse. Come lei ben sa, il Covid ha colpito determinate fasce di famiglie; alcune invece ,specialmente alcune attività ,forse hanno guadagnato molto di più rispetto alla normale attività. Per quelle persone che non sono in grado di pagare, ma non lo sarebbero state comunque , noi con i servizi sociali abbiamo attivato il sistema di monitoraggio e di aiuto, poi c'è anche il baratto amministrativo, cioè gli strumenti per colmare le difficoltà economiche, di determinate fasce, ce li abbiamo, però andremmo a privilegiare, con lo spostamento, tante altre categorie che, invece, si possono permettere di pagare la tassa dei rifiuti ,in unica soluzione, senza aspettare febbraio".

La Consigliera Ferranti, chiede un'ulteriore precisazione: "Lo scerbamento, è a carico della tariffa TARI o questa, con le nuove tariffe ARERA, non rientra nella tariffa Tari?".

Riscontra l'Assessore Cianci: "Allora, io le leggo quali sono le indicazioni del MTR, il metodo che è stato utilizzato, a proposito delle attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani. Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti, gestione tariffe e rapporto con gli utenti, trattamento e recupero smaltimento, attività di direzione ufficio e quant'altro collegati ai servizi di cui sopra. Le attività non comprese dal perimetro di servizio dei rifiuti urbani e ,quindi, significa che dovranno essere coperti con altri fondi di bilancio sono: bonifica amianto per attività non domestiche, derattizzazione e disinfestazione, e queste sono le voci che abbiamo escluso, spazzamento e sgombero neve, che noi in teoria non dovremmo avere, cancellazione scritte vandaliche, defissione manifesti abusivi, gestione dei servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico. Quindi, diciamo che non è proprio specificato perché, credo ,che possa rientrare nella voce di spazzamento strade, lavaggio ,in generale, strade".

Ferranti: " Mi chiedo, visto il contratto che abbiamo con la attuale ditta che, invece, prevedeva tutte queste cose, come viene regolata ora la faccenda?".

Assessore Cianci: " Una cosa è il contratto; noi abbiamo un contratto con la ditta ed è quello, però significa che ,quel contratto che noi abbiamo, il 100% non deriverà dalla Tari , ma bensì 26.000,00 euro, quantificato in 26.000,00 euro li dovremmo trovare".



Riscontra il Sindaco: " Praticamente l'ARERA, che in realtà vorrei conoscere, da un lato dicono che questi costi non li devono pagare i cittadini nella TARI, ma li deve pagare il Comune. Chiederei all'ARERA, ma il Comune, chi è? Quando il Comune si fa carico, perché è giusto che è nel contratto, per cui la ditta, comunque, per esempio, deve ricevere 100; solo che di questi 100, 80 gli arriveranno dalla Tari e 20 gli arriveranno dai Comuni. Il problema, perché poi ho cercato di darmi una spiegazione logica , è che in molti Comuni, la società di riscossione, è la società stessa che effettua la raccolta e il trasporto dei rifiuti, non è il Comune che riscuote la TARI, ma è affidata direttamente alla Società; ecco perché fa questo distinguo. Per noi, suona strano perché, di fatto, siccome la bollettazione e la tariffazione la facciamo noi, da un lato le devo dire che la cosa non mi dispiace perché, alla fine, i cittadini pagheranno 26.000,00 euro in meno nella bolletta, ma di fatto, poi, il Comune dovrà trovare 26.000,00 euro nel bilancio per andare a coprire il costo del servizio. Nel passato, di questo ne parlavamo prima, anzi, con il fatto che non c'era l'obbligo di riscuotere il 100% da parte della TARI, i Comuni intervenivano in maniera pesante sulla bolletta dei rifiuti. Per cui, se il costo era 900.000,00 euro, e già nel 2005/2006 era questo il costo, le bollette venivano inviate per 500.000,00 euro e 400.000,00 euro li metteva il Comune, che li esce di cassa . Ora, però, i tempi sono cambiati notevolmente, perché i Comuni prima andavano alla Regione, chiedevano finanziamenti straordinari, non si sapeva per cosa ,ma riuscivano, comunque, a colmare quel gap che si creava ; ora diventa difficoltoso. Fortunatamente, la somma non è una somma enorme , però capisce che il sistema che stanno mettendo sù, sta portando al tracollo i Comuni e la notizia che è apparsa la settimana scorsa , come per esempio per Comune di Buscemi, e stiamo parlando di un Comune che di poco più di 2.000 abitanti, ha accumulato un debito di oltre 3 milioni di euro e sta andando in dissesto finanziario, la dice lunga su come i nostri amministratori Nazionali e Regionali, impongono, utilizzando i Comuni , da un lato diminuiscono i trasferimenti, dall'altro lato le incombenze ; non ultimo il discorso dei Revisori dei Conti. Noi passiamo da una spesa annua di 8.000,00 euro, a oltre 50.000,00 euro, per un servizio che, obiettivamente, io ho visto mutare nel tempo, da uno a tre revisori, che era molto più efficace con un revisore perché , i pareri, non ti dico che ce li avevamo in tempo reale, ma ,quelli semplici nel giro di 48 ore, quelli più complessi nell'arco di una settimana o 10 giorni. Oggi, con questo Collegio, con questa famosa terna perché ora dovremmo accendere tutte le candele quando andremo a fare il sorteggio perché, può capitare che c'è gente che viene anche da Palermo per darci il parere o per vedere i controlli di gestione degli uffici e voglio vedere a quanti Consigli Comunali parteciperanno considerata la distanza. Quindi, da un lato ci aumentano i costi, dall'altro lato, invece, ci rendono più farraginosa quella che è la procedura amministrativa . Io lo capisco perché, soprattutto per i consiglieri, avere un supporto di un revisore contabile,



diventa importante. Infatti, all'aumentare spropositato delle indennità, è diminuito, notevolmente, il servizio reso alla comunità , purtroppo".

Consigliera Ferranti: "L'ultimo appunto che voglio fare è questo: considerando che sono circa 26.000,00 euro, alla fine, quanto abbiamo risparmiato?".

Riscontra l'Assessore Cianci: "L'anno scorso era 1.184.000,00 euro".

Consigliera Ferranti: " Ora è 1.084.000,00 euro, quindi 100.000,00 euro di risparmio".

Assessore Cianci: "Lì, invece, è 1.063.000,00 euro, più i 27.000,00 euro e arriviamo a 1.100.000,00 euro".

Sindaco: " E' il 10% della somma e non è poco, è una cifra importante"

Consigliera Ferranti: "Però dobbiamo dire che il risparmio non è con 1.063.000, 00 euro, ma sui 1.100.000,00 euro. Era solo una puntualizzazione".

Sindaco: " E' una cifra importante, altrimenti non l'avremmo fatto. Devo dire che, effettivamente, la popolazione è molto matura perché, nonostante abbiamo avuto uno stop del centro di raccolta comunale in un periodo caldo perché, soprattutto nel periodo estivo, obiettivamente tremavo al pensiero di quello che si poteva trovare in giro, come purtroppo è successo in molti altri Comuni. Devo dire che la popolazione è matura, a parte una percentuale, purtroppo, minima e che va perseguita, di gente che lo fa abitudinariamente di buttare la spazzatura e i rifiuti per le strade e nelle campagne altrui. Per cui, aver ottenuto questo risultato è, intanto, un incentivo alle persone a fare la raccolta differenziata perché, effettivamente, hanno un beneficio, abbinato ora al concorso che stiamo mettendo sù, per cui incentivi anche concreti in termini di premialità ,secondo me faranno sì che, appena si chiarirà il quadro normativo sul discorso che facevamo prima, sul concetto che si pagano i rifiuti e le persone che producono i rifiuti, non gli immobili, forse veramente si arriverà a una tariffa equa per cui verranno premiate quelle persone che levano anche, per capirci, l'etichetta della bottiglia d'acqua e separano plastica e carta, rispetto invece a chi, nella bottiglia di plastica ,ci mette i mozziconi di sigaretta e li butta con l'indifferenziata".

Consigliera Ferranti: "Alla ditta Prosat, ho fatto una segnalazione perché, spesso, non ottempera ai suoi obblighi e mi pare che l'ufficio tecnico scrive, anche spesso, per sollecitare a svolgere il servizio. Ma, è stato decurtato ,dal costo, il mancato servizio effettuato? Quindi su questa somma di 100.0000,00 euro, in meno, che stiamo affrontando, ci sono anche queste decurtazioni?"

Assessore Cianci: "Questo qui, è il Piano Economico Finanziario che, ovviamente, deriva dai costi relativi al 2019. Noi abbiamo dato dei costi relativi al 2019, così come la stessa ditta, per espletare il servizio che consta di raccolta differenziata, spazzamento strade, ecc., ha redatto i propri costi relativi al 2020. Noi facciamo riferimento sempre alle annualità precedenti. Comunque, l'ufficio ha applicato delle penali. Ovviamente, nel momento in cui l'ufficio applica delle penali, l'ufficio cerca di dimostrarlo".



Consigliera Ferranti: "Anche attualmente, nonostante le segnalazioni,c'è l'erba alta e le strade non curate. Assessore, lei se lo faccia ogni tanto un giro per il paese perché qua, non deve essere solo la minoranza a criticare , ma anche la maggioranza deve fare il proprio servizio, vigilare e controllare e forse è proprio nelle sue mansioni".

Assessore Cianci: "Vigilare, no. Però, ovviamente, anche io quando esco e vedo le parti che sono, al momento, più trascurate rispetto ad altre, sollecito, sia l'ufficio, ma anche la responsabile del servizio. E' vero quella volta in cui lei mi ha fatto vedere la zona dove c'è la statua di padre Pio, ma quella è, più che altro, una mancanza nostra perché quelle sono delle aree comunali e, avendo pochissimi operai a disposizione, alcune parti vengono tralasciate o, comunque, il turno tra, una fase di pulizia e l'altra, si allunga un po'".

La Presidente, constatato che non ci sono ulteriori interventi, mette ai voti la proposta:

"Validazione/Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020".

Voti favorevoli: 7 (Parlato, Custode, Palumbo, Vinci, La Pila, Iannello, Cafra)

Astenuti: 2(Ferranti e Brancato)

Consiglieri assenti n. 3 (Fazzino, Cammarata e Astuto)

Il capogruppo Custode chiede l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto

Voti favorevoli: 7 (Parlato, Custode, Palumbo, Vinci, La Pila, Iannello, Cafra)

Astenuti: 2(Ferranti e Brancato)

Consiglieri assenti n. 3 (Fazzino, Cammarata e Astuto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta : "Validazione/Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere reso dal collegio dei Revisori dei Conti, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;



DELIBERA

DI APPROVARE la proposta "Validazione/Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020".

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo nelle forme di legge.

LA PRESIDENTE ETO PIA PARLATO

IL CONSIGLIERE A. F.TO SEBASTIANA FERRANTI SCARCELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. VINCENZO



DELIBERA

DI APPROVARE la proposta "Validazione/Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020".

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo nelle forme di legge.

LA PRESIDENTE F.TO PIA PARLATO

IL CONSIGLIERE A. F.TO SEBASTIANA FERRANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. VINCENZO SCARCELLA



Il Sig. Michele Tuccio, Responsabile del Settore contabile di questo Ente, con la presente sottopone all'approvazione dell'On. Le Consiglio Comunale la seguente proposta avente per oggetto:

VALIDAZIONE/APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 1.063.474,15;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dei soggetti che hanno redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;



ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

RITENUTO di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b): 0,6
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI $(1 + \omega_a)$: 0,4
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r: l
- coefficiente di recupero della produttività (X): 0,1%
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): 0
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): 0

RITENUTO per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 22/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 16 del citato regolamento comunale,

• il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;



RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario:

ESAMINATE inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

CONSIDERATO in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 del Comune di Sortino, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 331,20 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

RILEVATO che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019, NON rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come di seguito evidenziato e che pertanto viene operato lo spostamento dell'importo di € 272.874,59 dalla componente delle entrate tariffarie relative ai costi variabili a quella dei costi fissi;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche, come segue:

88% a carico delle utenze domestiche:

12% a carico delle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate



nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

tasso di inflazione programmata: 1,7% coefficiente recupero della produttività: 0,10% +
 coefficiente QL 0 +
 coefficiente PG 0 =
 Limite massimo di variazione annuale 1,6%

Crescita entrate 2020/2019

0,90%

RICORDATO CHE la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

prima rata: 31/10/2020

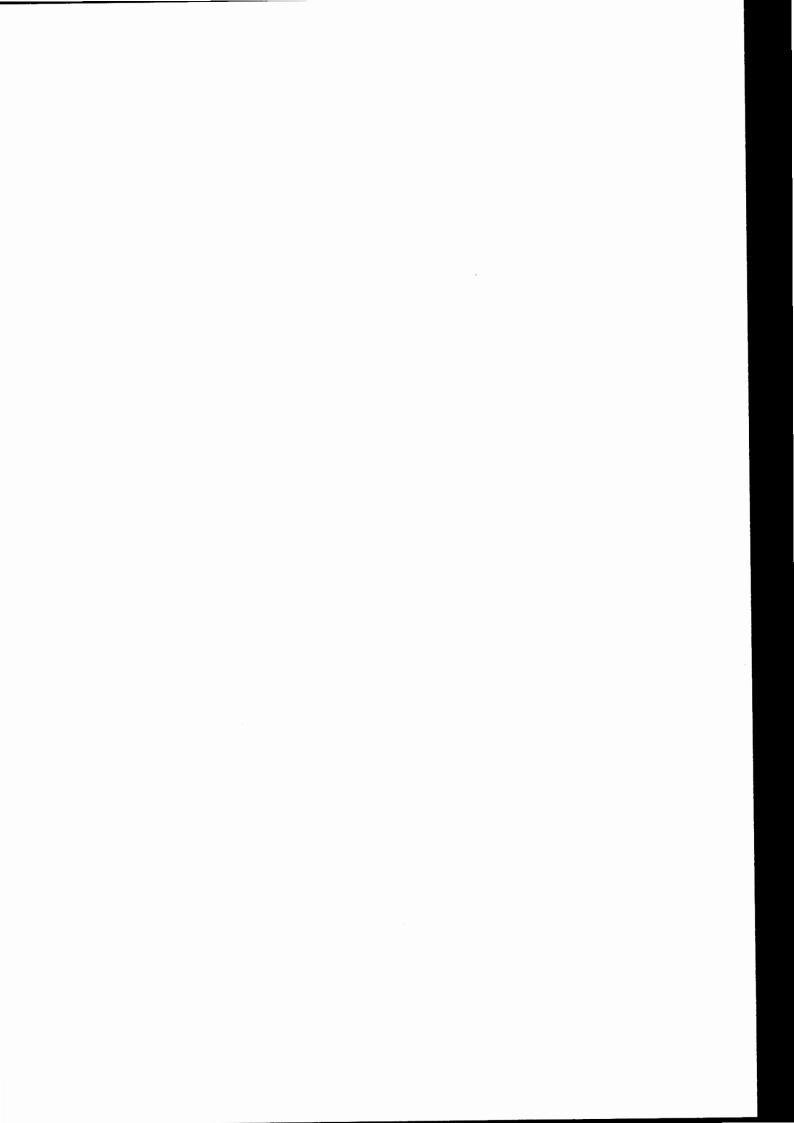
seconda rata: 30/11/2020

terza rata: 31/12/2020

• con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/11/2020

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.";
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze,



di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/12/2019 relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2020;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica Responsabile del Settore Tecnico/Ambiente e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

PROPOSTA l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) di validare/approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- 4) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario:
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Siracusa, nella misura del 5%;
- 7) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
 - prima rata: 31/10/2020
 - seconda rata: 30/11/2020
 - terza rata: 31/12/2020.

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/11/2020

- 8) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Tirain ellele



COMUNE DI SORTINO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2020



PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

	Determina	zione costi sostenuti	
CG		CSL	159.926,36
Costi di gestione		costi di lavaggio e spazzamento strade	
		CRT	92.169,01
	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	costi raccolta e trasporto rsu	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	172.854,52
	COD	CRD	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	480.851,47
		CTR	
		costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	82.779,47 €
сс	CARC		
	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione	17.447,62 €	
	CGG		
	Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto	59.692,84€	
	CCD		
	Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di mat elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e	1.322,00 €	
	COal		
	Altri costi	6.511,59 €	
	(realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacc		
Costi d'uso del	Amm Ammortamenti	0,00 €	
	Acc Accantonamento	0,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €	
	- di cui per crediti	0,00 €	



	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento					0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie					0,00 €
	R Remuneraz	rione del capitale				0,00 €
	Rlic Remuner	razione delle immobilizzazioni in corso	0			0,00 €
COI Costi di natura previsionale	COI tv Costi operati incentivanti variabili					0,00 €
destinati al miglioramento di qualità	COI tf Costi operati incentivanti fissi					0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti				0,00 €	
	ARconal Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI					0,00 €
	fattore sharing	b	0,00	fattore shari	ing W	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing				0,00 €	
	b(1+ω)ARconal Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing					82.821,96 €
Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili					0,00 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi					0,00 €
	coefficiente gra	dualità Y	0,00	rateizzazione	e r	0
	(1+ γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing					0,00€
	(1+ɣ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing					0,00€
Oneri relativi all'IVA e altre	Oneri variabili				56.748,60 €	
	Oneri fissi					15.992,64 €
/oci libere per costi fissi:		Voce libera 1 €		0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
					1	



Voci libere per	costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 € Voce libera 5 €	0,00 €				
		Voce libera 6 €	0,00 €	1941				
Detrazioni	Df	·		4.012,40 €				
	detrazioni di cui	al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		4.012,40				
Limiti	р			1,70%				
di	Parametro per l	a determinazione del limite alla crescita delle tari	fe	,				
crescita	TVa-1	TVa-1						
	Costi totali anno	precedente						
Costi fissi e	effettivi			256.880,65 €				
Riclassifica	zione Arera	per vincolo su costi variabili	anno precedente	169.894,27 €				
TF - Totale	costi fissi	ΣTF = CSL+CARC+CGG+CCD+C	Oal+Amm+Acc+R+COltf+(1+y)RCtf/r-Df	426.774,92 €				
Costi variat	oili effettivi	<u> </u>		802.581,11 €				
Riclassifica	zione Arera	per vincolo su costi variabili	anno precedente	-169.894,27 €				
TV - Totale variabili	costi	ΣTV = CRT+CTS+CTR+CRD+CO	ltv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r	632.686,84 €				
Costi totali		$\Sigma T = \Sigma T F + \Sigma T V$		1.059.461,76 €				

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

	Attribuzio	ne costi fissi/varia	abili a utenz	e domestiche e non d	domestiche	
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche			Kg totali	0,00	
	%	attribuzione costi a	utenze don	nestiche e non domesti	che	
Costi totali per	ΣTd = Ctuf + Ctuv	% costi fissi utenze domestiche	88,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 88,00%	€ 375.561,93
utenze domestiche	€ 932.326,35	% costi variabili utenze domestiche	88,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 88,00%	€ 556.764,42
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	utenze non 12,00%		Ctnf = ΣTF x 12,00%	€ 51.212,99
	€ 127.135,41	% costi variabili utenze non domestiche	12,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 12,00%	€ 75.922,42



SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2019 era la seguente:

	Costi totali attribuibili alle utenze domestiche							
Costi totali utenze	6 020 220 25	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 375.561,93					
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 932.326,35	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 556.764,42					

	Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche							
Costi totali utenze non	6 427 425 44	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 51.212,99					
domestiche ΣTn = Ctnf + Ctnv	€ 127.135,41	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 75.922,42					



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

		Tariffa di	riferimento pe	er le utenze	domestiche		
	Tariffa utenza domestica	mq	Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	105.602,66	0,81	1.341,39	0,60	0,872699	62,407624
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	88.574,25	0,94	942,86	1,40	1,012762	145,617790
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	73.311,74	1,02	772,41	1,80	1,098954	187,222873
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	57.346,34	1,09	582,61	2,20	1,174373	228,827955
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.592,80	1,10	93,14	2,90	1,185147	301,636851
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.891,40	1,06	20,47	3,40	1,142051	353,643204
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Per portatori di Handicap	829,40	0,40	10,74	0,30	0,436349	31,203812
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	1.827,77	0,47	21,39	0,70	0,506381	72,808895
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	827,50	0,51	9,17	0,90	0,549477	93,611436
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Per portatori di Handicap	255,00	0,54	3,00	1,10	0,587186	114,413977
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	100,00	0,55	1,00	1,45	0,592573	150,818425
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Per N.5-6 e piu' Componenti	70,00	0,74	1,00	2,38	0,799435	247,550243
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-immobili disponibili	13.896,96	0,81	176,82	0,51	0,872699	53,046480
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-eredi con utenze	4.126,25	0,81	55,88	0,51	0,872699	53,046480
1 .3	USO DOMESTICO-TRE	40,00	1,02	1,00	1,53	1,098954	159,139442



Piano finanziario TARI

	COMPONENTI-eredi con utenze						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Distanza ottre 1km	16.772,58	0,81	230,51	0,24	0,872699	24,963049
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza oltre 1km	310,00	0,94	3,00	0,56	1,012762	58,247116
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Domicilio case di cura assistenziali /s	1.282,21	0,40	16, 4 5	0,30	0,436349	31,203812
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-disservizio oltre il km	115,00	0,81	2,00	0,12	0,872699	12,481524
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-disservizio oltre il km	50,00	0,94	1,00	0,28	1,012762	29,123558



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

	Tariffa di riferi	mento per le	e utenze non d	omestiche		All Addition
	Tariffa utenza non domestica	mq	Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.278,24	0,45	4,00	0,639332	1,009951
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	315,00	0,36	3,20	0,511465	0,807961
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	582,00	0,63	5,53	0,895065	1,396258
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.019,00	0,34	3,03	0,483051	0,765038
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	710,00	0,90	7,90	1,278664	1,994654
2 .11	UFFICI,AGENZIE	4.354,00	0,90	7,90	1,278664	1,994654
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	510,00	0,48	4,20	0,681954	1,060449
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2. 7 25,90	0,85	7,50	1,207628	1,893659
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	340,00	1,01	8,88	1,434946	2,242092
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1.042,29	0,56	4,90	0,795613	1,237190
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.030,94	1,19	10,45	1,690679	2,638498
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.545,00	0,77	6,80	1,093968	1,716917
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.504,00	0,91	8,02	1,292872	2,024952
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	120,00	0,33	2,90	0,468843	0,732214
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.669,37	0,45	4,00	0,639332	1,009951
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2.017,96	3,40	29,93	4,830512	7,556962
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	161,00	2,55	22,40	3,622884	5,655728
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.71 7 ,00	2,56	22,50	3,637091	5,680977
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	905,00	1,56	13,70	2,216352	3,459084



2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	457,00	1,56	13,77	2,216352	3,476758
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	331,00	4,42	38,93	6,279665	9,829353
2 .30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	140,00	0,77	6,80	1,093968	1,716917
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-Associazioni non	90,00	0,45	3,20	0,639332	0,807961
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-immobili disponi	213,33	0,36	2,72	0,511465	0,686767
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-immobili disponibili	60,00	0,34	2,57	0,483051	0,650282
2 .11	UFFICI,AGENZIE-immobili disponibili	100,00	0,90	6,71	1,278664	1,695456
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- immobili disponi	28,00	0,85	6,37	1,207628	1,609610
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI-immobili disponi	107,00	0,56	4,16	0,795613	1,051612
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-immobili disponi	120,00	1,19	8,88	1,690679	2,242723
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-immobili disponi	50,00	0,77	5,78	1,093968	1,459380
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-immobili disponi	65,00	0,45	3,40	0,639332	0,858458
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- immobili disponibili	44,81	3,40	25,44	4,830512	6,423418
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-immobili disponibili	84,00	1,56	11,70	2,216352	2,955244
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Distanza oltre 1	118,00	0,36	1,28	0,511465	0,323184
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- Distanza oltre 1km	333,00	1,01	3,55	1,434946	0,896836
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-Distanza oltre 1	200,00	1,19	4,18	1,690679	1,055399
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-Distanza oltre 1	75,00	0,77	2,72	1,093968	0,686767
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Distanza oltre 1km	70,00	0,91	3,20	1,292872	0,809981
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Distanza oltre 1k	200,00	0,33	1,16	0,468843	0,292885
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Distanza oltre 1	420,00	0,45	1,60	0,639332	0,403980
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- Distanza oltre 1km	575,00	3,40	11,97	4,830512	3,022785
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI-Esercizi commerc	478,00	0,39	3,43	0,556929	0,866033



Piano finanziario TARI

2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Esercizi commerc	1.369,00	1,09	9,59	1,551446	2,421358
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- ESERCIZI NO SLOT	40,00	0,70	6,21	1,004462	1,569464
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-ESERCIZI NO SLOT	165,00	1,79	15,75	2,545964	3,976684

1

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI



Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	77	237.301,46	0,00	237.301,46	11.865,07	226.235,20	-11.066,26	-9,00%	11.311,76	-553,31
1.2-Uso domestico-Due componenti	93	229.846,42	0,00	229.846,42	11.492,32	230.055,02	208,60	-3,37%	11.502,75	10,43
1.3-Uso domestico-Tre componenti	94	225.388,63	0,00	225.388,63	11.269,43	226.694,97	1.306,34	-1,51%	11.334,75	65,32
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	98	196.521,13	0,00	196.521,13	9.826,06	201.158,10	4.636,97	-0,42%	10.057,91	231,85
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	92	34.516,74	0,00	34.516,74	1.725,84	38.488,29	3.971,55	3,09%	1.924,41	198,57
1.6-Uso domestico-Sei o piu' componenti	90	8.598,26	0,00	8.598,26	429,91	9.703,52	1.105,26	4,76%	485,18	55,27
2.1-Uso non domestico- Musei,biblioteche,scuole,associaz ioni,luoghi di cu	95	3.742,20	0,00	3.742,20	187,11	3.887,76	145,56	2,90%	194,39	7,28
2.3-Uso non domestico- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	75	854,39	0,00	854,39	42,72	769,75	-84,64	-2,54%	38,49	-4,23
2.4-Uso non domestico- Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	116	1.370,47	0,00	1.370,47	68,52	1.333,56	-36,91	-2,69%	66,68	-1,84
2.6-Uso non domestico- Esposizioni,autosaloni	98	1.360,61	0,00	1.360,61	68,03	1.339,82	-20,79	-2,51%	66,99	-1,04
2.9-Uso non domestico-Case di cura e riposo	236	2.378,46	0,00	2.378,46	118,92	2.324,06	-54,40	-2,69%	116,20	-2,72
2.11-Uso non domestico- Uffici,agenzie	64	14.855,71	0,00	14.855,71	742,79	14.549,37	-306,34	-2,69%	727,47	-15,32
2.12-Uso non domestico- Banche, istituti di credito e studi professionali	170	913,57	0,00	913,57	45,68	888,62	-24,95	-2,73%	44,43	-1,25
 2.13-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artoleria 	64	8.496,14	0,00	8.496,14	424,81	8.532,68	36,54	-2,63%	426,63	1,82
2.14-Uso non domestico- Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilic enze	59	2.276,38	0,00	2.276,38	113,82	2.129,62	-146,76	-2,67%	106,48	-7,34
2.15-Uso non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	60	3.001,74	0,00	3.001,74	150,09	2.996,57	-5,17	-2,73%	149,83	-0,26
2.17-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	54	5.255,75	0,00	5.255,75	262,79	5.484,34	228,59	-2,68%	274,22	11,43
2.18-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	167	3.520,02	0,00	3.520,02	176,00	4.604,07	1.084,05	31,24%	230,20	54,20
2.19-Uso non domestico- Carrozzeria, autofficina, elettrauto	87	5.293,68	0,00	5.293,68	264,68	5.137,22	-156,46	-2,64%	256,86	-7,82
2.20-Uso non domestico-Attivita` industriali con capannoni di produzione	160	321,95	0,00	321,95	16,10	296,48	-25,47	-2,68%	14,82	-1,28
2.21-Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	82	4.952,82	0,00	4.952,82	247,64	4.938,18	-14,64	-2,55%	246,91	-0,73
2.22-Uso non domestico- Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie ,pub	132	31.332,23	0,00	31.332,23	1.566,61	30.017,40	-1.314,83	-2,66%	1.500,87	-65,74
2.23-Uso non domestico- Mense, birrerie, amburgherie	80	1.535,08	0,00	1.535,08	76,75	1.493,86	-41,22	-2,68%	74,69	-2,06
2.24-Uso non domestico- Bar,caffe`,pasticceria	75	17.545,54	0,00	17.545,54	877,28	17.075,33	-470,21	-2,67%	853,77	-23,51
2.25-Uso non domestico- Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	252	10.867,23	0,00	10.867,23	543,36	10.575,02	-292,21	-2,68%	528,75	-14,61
2.26-Uso non domestico- Plurilicenze alimentari e/o miste	45	2.885,28	0,00	2.885,28	144,26	3.036,17	150,89	-2,63%	151,81	7,55
2.27-Uso non domestico- Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	41	4.885,43	0,00	4.885,43	244,27	5.332,07	446,64	-2,65%	266,60	22,33
2.30-Uso non domestico- Discoteche,night club	140	404,13	0,00	404,13	20,21	393,53	-10,60	-2,62%	19,68	-0,53
Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,)	0	36.845,34	0,00	36.845,34	1.842,27	0,00	-36.845,34	0,00%	0,00	-1.842,27
TOTALI	0	1.097.066,79	0,00	1.097.066,79	54.853,34	1.059.470,58	-37.596,21	0,00%	52.973,53	-1.879,81



ALLEGATO B

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

		ı arıma dı	nterimento p	er ie utenze	e domestiche		
ר	「ariffa utenza domestica	mq	Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 ,1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	105.602,66	0,81	1.341,39	0,60	0,872699	62,40762
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	88.574,25	0,94	942,86	1,40	1,012762	145,61779
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	73.311,74	1,02	772,41	1,80	1,098954	187,22287
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	57.346,34	1,09	582,61	2,20	1,174373	228,82795
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.592,80	1,10	93,14	2,90	1,185147	301,63685
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	1.891,40	1,06	20,47	3,40	1,142051	353,64320
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Per portatori di Handicap	829,40	0,40	10,74	0,30	0,436349	31,20381
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	1.827,77	0,47	21,39	0,70	0,506381	72,80889
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	827,50	0,51	9,17	0,90	0,549477	93,61143
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Per portatori di Handicap	255,00	0,54	3,00	1,10	0,587186	114,41397
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Per portatori di Handicap	100,00	0,55	1,00	1,45	0,592573	150,81842
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Per N.5-6 e piu' Componenti	70,00	0,74	1,00	2,38	0,799435	247,55024
.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-immobili disponibili	13.896,96	0,81	176,82	0,51	0,872699	53,04648
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-eredi con	4.126,25	0,81	55,88	0,51	0,872699	53,04648



	utenze						
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-eredi con utenze	40,00	1,02	1,00	1,53	1,098954	159,139442
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Distanza oltre 1km	16.772,58	0,81	230,51	0,24	0,872699	24,963049
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza oltre 1km	310,00	0,94	3,00	0,56	1,012762	58,247116
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Domicilio case di cura assistenziali /s	1.282,21	0,40	16,45	0,30	0,436349	31,203812
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-disservizio oltre il km	115,00	0,81	2,00	0,12	0,872699	12,481524
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-disservizio oltre il km	50,00	0,94	1,00	0,28	1,012762	29,123558



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

	Tariffa di riferime	nto per le i	utenze non d	omestiche	1000	
	Tariffa utenza non domestica	mq	Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.278,24	0,45	4,00	0,639332	1,00995
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	315,00	0,36	3,20	0,511465	0,80796
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	582,00	0,63	5,53	0,895065	1,396258
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.019,00	0,34	3,03	0,483051	0,765038
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	710,00	0,90	7,90	1,278664	1,994654
2 .11	UFFICI,AGENZIE	4.354,00	0,90	7,90	1,278664	1,994654
.12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	510,00	0,48	4,20	0,681954	1,060449
.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.725,90	0,85	7,50	1,207628	1,893659
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	340,00	1,01	8,88	1,434946	2,242092
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	1.042,29	0,56	4,90	0,795613	1,237190
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.030,94	1,19	10,45	1,690679	2,638498
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.545,00	0,77	6,80	1,093968	1,716917
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.504,00	0,91	8,02	1,292872	2,024952
.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	120,00	0,33	2,90	0,468843	0,732214
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.669,37	0,45	4,00	0,639332	1,009951
.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2.017,96	3,40	29,93	4,830512	7,556962
23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	161,00	2,55	22,40	3,622884	5,655728



2 .2 4	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.717,00	2,56	22,50	3,637091	5,68097
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	905,00	1,56	13,70	2,216352	3,45908
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	457,00	1,56	13,77	2,216352	3,47675
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	331,00	4,42	38,93	6,279665	9,82935
2 .30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	140,00	0,77	6,80	1,093968	1,71691
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-Associazioni non	90,00	9,45	3,20	0,639332	0,80796
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-immobili disponi	213,33	ð,36	2,72	0,511465	0,68676
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-immobili disponibili	60,00	0,34	2,57	0,483051	0,65028
2 .11	UFFICI,AGENZIE-immobili disponibili	100,00	0,90	6,71	1,278664	1,695456
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- immobili disponi	28,00	6,85	6,37	1,207628	1,60961
2 15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI-immobili disponi	107,00	0,56	4,16	0,795613	1,05161
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-immobili disponi	120,00	1,19	8,88	1,690679	2,24272
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-immobili disponi	50,00	0,77	5,78	1,093968	1,45938
21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-immobili disponi	65,00	0,45	3,40	0,639332	0,85845
22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- immobili disponibili	44,81	3,40	25,44	4,830512	6,42341
<u>2</u> 26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-immobili disponibili	84,00	1,56	11,70	2,216352	2,95524
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Distanza oltre 1	118,00	0,36	1,28	0,511465	0,32318
14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- Distanza oltre 1km	333,00	1,01	3,55	1,434946	0,89683
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-Distanza oltre 1	200,00	1,19	4,18	1,690679	1,05539
18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-Distanza oltre 1	75,00	ō,77	2,72	1,093968	0,68676
! 19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Distanza oltre 1km	70,00	0 ,91	3,20	1,292872	0,80998
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Distanza oltre 1k	200,00	0,33	1,16	0,468843	0,29288



2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Distanza oltre 1	420,00	0,45	1,60	0,639332	0,403980
.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- Distanza oltre 1km	575,00	3,40	11,97	4,830512	3,022785
.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI-Esercizi commerc	478,00	0,39	3,43	0,556929	0,866033
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Esercizi commerc	1.369,00	1,09	9,59	1,551446	2,421358
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- ESERCIZI NO SLOT	40,00	0,70	6,21	1,004462	1,569464
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-ESERCIZI NO SLOT	165,00	1,79	15,75	2,545964	3,976684



RELAZIONE PROSAT





ATI

P. I.V.A.: 01219720891 Iscrizione C.C.I.A.A. del Sud Est della Sicilia - n. REA SR 11023

Trasmessa a mezzo pec:

personale@pec.comunesortino.gov.it protocollo@pec.comunesortino.gov.it

Comune di Sortino
Viale Mario Giardino, snc
96010 Sortino - (SR)
c.a. Resp. Settore Contabile
Sig. Michele Tuccitto

Priolo Gargallo 4 Settembre 2020

Ns. Rif. 116/20 EL/el

OGGETTO: Servizi di igiene ambientale all'interno dell'ARO "Sortino-Pantalica".

Rif. Vs. Prot. 14999 del 13/08/2020 avente come oggetto "Predisposizione del Piano Economico Finanziario anno 2020 necessario per la determinazione delle tariffe tari redatto ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF.", nonché ns. Prot. 100/20 del 17/08/20 avente come oggetto: "Trasmissione dati di ns. competenza".

In riferimento alla corrispondenza richiamata in oggetto e a rettifica della ns. precedente Prot. 100/20 EL/df del 17/08/2020, che con la trasmissione della presente deve intendersi integralmente annullata poiché erano stati elaborati in essa i costi totali dei servizi resi, si comunica che, in riferimento all'art.1 della delibera 443/19 ARERA, nella presente sono stati estrapolati i costi relativi alle attività "Interne" al ciclo integrato dei RU, differenziandoli dai costi relativi alle attività "Esterne" al ciclo integrato dei RU.

Al fine del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, la scrivente, per i dati di sua competenza, ha elaborato i costi da sostenere per l'espletamento dei servizi resi, facendo fede al quadro di spesa già presentato in fase di giustificativi di gara.

In tale quadro di spesa sono evidenziate tutte le voci di costo con i relativi importi.

Per elaborare i dati di cui alle tabelle da 1) - 2) - 3) e 4), i costi dalla voce "A" alla voce "M", compresi gli oneri della sicurezza, sono stati distribuiti per le Attività Esterne e Interne.

Tabella 1) Totale COSTI per Attività "INTERNE" al ciclo integrato dei Ru:

Nella tabella 1), i costi sono suddivisi per Attività "Differenziata e Indifferenziata", nelle fasi di" Raccolta e Trasporto" e per le attività di "Spazzamento":

.../...





ATI



P. I.V.A.: 01219720891 Iscrizione C.C.I.A.A. del Sud Est della Sicilia - n. REA SR 11023

Pagina-2-

- 1.0 Differenziata
 - 1.1 Raccolta
 - 1.2 Trasporto
- 2.0 Indifferenziata
 - 2.1 Raccolta
 - 2.2 Trasporto
- 3.0 Spazzamento

<u>Tabella 2) Totale COSTI per Attività "ESTERNE" al ciclo integrato dei Ru:</u>
Nella tabella 2), sono inclusi tutti i costi inerenti le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

<u>Tabella 3) Totale COSTI per Attività "ESTERNE e INTERNE" al ciclo integrato dei Ru:</u> La tabella 3, rappresenta il totale dei costi dell'intero appalto.

Tabella 4) Dettaglio COSTI per Attività "INTERNE e ESTERNE" al ciclo integrato dei RU Nella tabella 4, tutte le voci di costo sono state suddivise per le attività Esterne e interne.

.../...









P. I.V.A.: 01219720891 Iscrizione C.C.I.A.A. del Sud Est della Sicilia - n. REA SR 11023

Pagina-3-

LA SOTTOSCRITTA	Licitra	A EMANUELA		<u>.</u>
NATA A	SIRACU	SA		
IL _	24/06/1	971		
RESIDENTE IN	Priolo	GARGALLO (SR) – 9	96010	***************************************
VIA	G. CESAI	RE ABBA, N. 1		
IN QUALITÀ DI LEGA	ALE RAPPRESENTAN	ΓΕ E AMM.RE UNICO I	DELLA SOCIETÀ <u>PRO</u>	SAT SRL
AVENTE SEDE LEGA	le in <u>Priolo G</u>	argallo (SR) – 96	010 nella <u>via</u>	Brenta, n. 35
CODICE FISCALE	01219720891	PARTITA IVA	01219720891	
TEL. FISSO 09	931496032	TELEFONO	3351212656	
Indirizzo e-mail	info@pr	OSATSR.IT		
Indirizzo PEC	PROSAT(a	DPEC.IMPRESESIRACI	USA.IT	-

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI DI CUI SOPRA, OVVERO *RIPARTIZIONE DEI COSTI E CARTA DELLA QUALITA*', SONO COMPLETI E VERITIERI.

L'Amministratore Unico

PROSAT SRL
Via Brenta, 35-9600 Priolo G. (SB)
Tel 0911-96012 - P.I. 01219 71-891
Growin Proc. Intelligence Agents of Proceedings of Procedure o



0

1) Totale COSTI per Attività "INTERNE" al ciclo integrato dei RU

3.637.061,67	2.00	%00,0	727.412,33	lo integrato dei RU	Totale Attività "INTERNE" al cicl
799.631,78		0,00%	159.926,36	Totale	Spazzamento
433.172,53		0,00%	86.634,51	Totale	Indifferenziata
54.746,75		0,00%	10.949,35	Trasporti	
378.425,78		0,00%	75.685,16	Raccolta	
2.404.257,37		0,00%	480.851,47	Totale	Differenziata
427.898,91		0,00%	82.579,78	Trasporti	
1.976.358,46		0,00%	395.271,69	Raccolta	
Importo	Appalto	%	Costi		Descrizione
5 Anni	Nº anni di		Anno		
,)	

2) Totale COSTI per Attività "ESTERNE" al ciclo integrato dei RU

130.212,22 Importo 5 Anni 5,00 N° anni di Appalto 0,00% Anno 26.042,44 Costi Totale Attività "ESTERNE" al ciclo integrato dei RU Descrizione

3) Totale COMPLESSIVO attività "INTERNE + ESTERNE"

	Anno		Nº anni di	5 Anni
Descrizione	Costi	%	Appalto	Importo
Totale COMPLESSIVO attività "INTERNE + ESTERNE"	753.454,78	0,00%	5,00	3.767.273,89

0



4) Dettaglio COSTI suddivisi per Attività "INTERNE" e "ESTERNE" al ciclo integrato dei

753.454,78	753.454,78	26.042,44	159.926,36	567.485,98	96.529,13	470.956,85	10.949,35	75.685,16	85.579,78	395.271,69	Totale	Τ
16.754,91	16.754,91	458,66	4.060,67	12.235,58	984,62	11.250,96	154,19	1.913,71	830,43	9.337,25	O.S Oneri della Sicurezza	10
73,03	73,03	2,00	17,70	53,33	4,29	49,04	0,67	8,34	3,62	40,70	M Arrotondamenti	3
16.000,00	16.000,00	438,00	3.877,71	11.684,29	940,26	10.744,03	147,25	1.827,48	793,01	8.916,55	K Utile	7
1.964,88	1.964,88	53,79	476,20	1.434,89	115,47	1.319,42	18,08	224,42	97,39	1.095,00	J Diretti e Indiretti	J
1.021,70	1.021,70	27,97	247,62	746,12	60,04	686,08	9,40	116,70	50,64	569,38	I Spese Genarali	-
5.211,74	5.211,74	0,00	0,00	5.211,74	0,00	5.211,74	0,00	0,00	0,00	5.211,74	H Sensibilizzazione	Н
11.800,00	11.800,00	4.200,00	0,00	7.600,00	3.800,00	3.800,00	500,00	500,00	3.300,00	3.300,00	G Gestione Cantieri	G
3.466,39	3.466,39	0,00	0,00	3.466,39	0,00	3.466,39	0,00	0,00	0,00	3.466,39	F Allestimento Centri Operativi	F
9.043,65	9.043,65	0,00	352,65	8.691,00	5.074,00	3.617,00	422,83	602,83	4.651,17	3.014,17	E4 Gestione Amministrativa Mezzi	E4
7.000,00	7.000,00	0,00	2.040,00	4.960,00	3.504,00	1.456,00	360,00	242,67	3.144,00	1.213,33	E3 Manutenzione Straordinnaria	E3
12.484,35	12.484,35	0,00	4.389,84	8.094,51	3.505,92	4.588,59	299,66	764,77	3.206,26	3.823,83	E2 Manutenzione Ordinaria	E2
29.422,10	29.422,10	0,00	2.808,00	26.614,10	25.390,34	1.223,75	2.151,72	203,96	23.238,62	1.019,79	El Carburante	E1
54.288,00	54.288,00	0,00	10.192,00	44.096,00	22.464,00	21.632,00	2.080,00	3.605,33	20.384,00	18.026,67	D Ammortamenti Mezzi	D
62.749,84	62.749,84	6.567,60	4.911,46	51.270,78	0,00	51.270,78	0,00	6.033,38	0,00	45.237,40	C Ammortamenti Attrezzature	C
9.290,80	9.290,80	254,33	2.251,69	6.784,78	545,98	6.238,79	85,50	1.061,17	460,48	5.177,62	B O.S.Interni	В
512.883,40	512.883,40	14.040,09	124.300,82	374.542,48	30.140,20	344.402,28	4.720,03	58.580,39	25.420,17	285.821,89	A Personale	Α
di Gara	complessivo di Gara	A.E.RU	Spazzamento	R + T	Trasporti	Raccolta	Trasporti	Raccolta	Trasporti	Raccolta	Voci di Costo	
Giustificativi				73,03%	5,88%	67,15%	enziata	Indifferenziata	nziata	Differenziata		
analisi costi	Totale	2,74%	24,24%	asporto	laccolta e Trasporto	Totale Rac	0,92%	11,42%	4,96%	55,73%		
Verifica con		ESTERNE				VTERNE"	Attività "INTERNE					

Nota: A.E.RU = Attività esterne al ciclo integrato RU



	Raccolta	olta	Trasporti	orti	Spazzamento	mento	A.E.RU	RU	Tot	Totale
Descrizione	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Differenziata	395.271,69	0,00%	85.579,78	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	480.851,47	0,00%
Indifferenziata	75.685,16	0,00%	10.949,35	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	86.634,51	0,00%
Spazzamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00% 159.926,36	0,00%	0,00	0,00%	159.926,36	0,00%
	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	26.042,44	0,00%		0,00%
Total	Totale 470.956,85	62,51%	62,51% 96.529,13	12,81%	12,81% 159.926,36	0,00%	26.042,44	0,00%	0,00% 753.454,78	0,00%



Comune di SORTINO Provincia di SIRACUSA



TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2020

L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO



Comune di SORTINO TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (ATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2020*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA. L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 652 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 e dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità precedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



PARTE I

(PIANO FINANZIARIO 2020)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- Allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1" schema tipo PEF utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune.
- Alla presente relazione che si attiene allo "443-2019-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- All'allegato A "Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021" indicato in seguito comeMTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti, nel caso particolare del comune di Sortino sono stati presi in considerazione i dati di bilancio consuntivo 2019 in base all'1.5 della determinazione 002/DRIF/2020 di Arera

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto deirifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto congli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione
- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_{\alpha} = \sum TV_{\alpha} + \sum TF_{\alpha}$$

- √ a = anno 2020
- \checkmark ΣT_a = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- \checkmark ΣTV_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- \checkmark ΣTF_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAL,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

Dove:

✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei
 RU indifferenziati (GESTORE)



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e
 smaltimento dei RU (COMUNE)
- CTR_α è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU (COMUNE)
- \checkmark CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (GESTORE)
- $\checkmark -b(AR_a)$ dove b è il fattor di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)

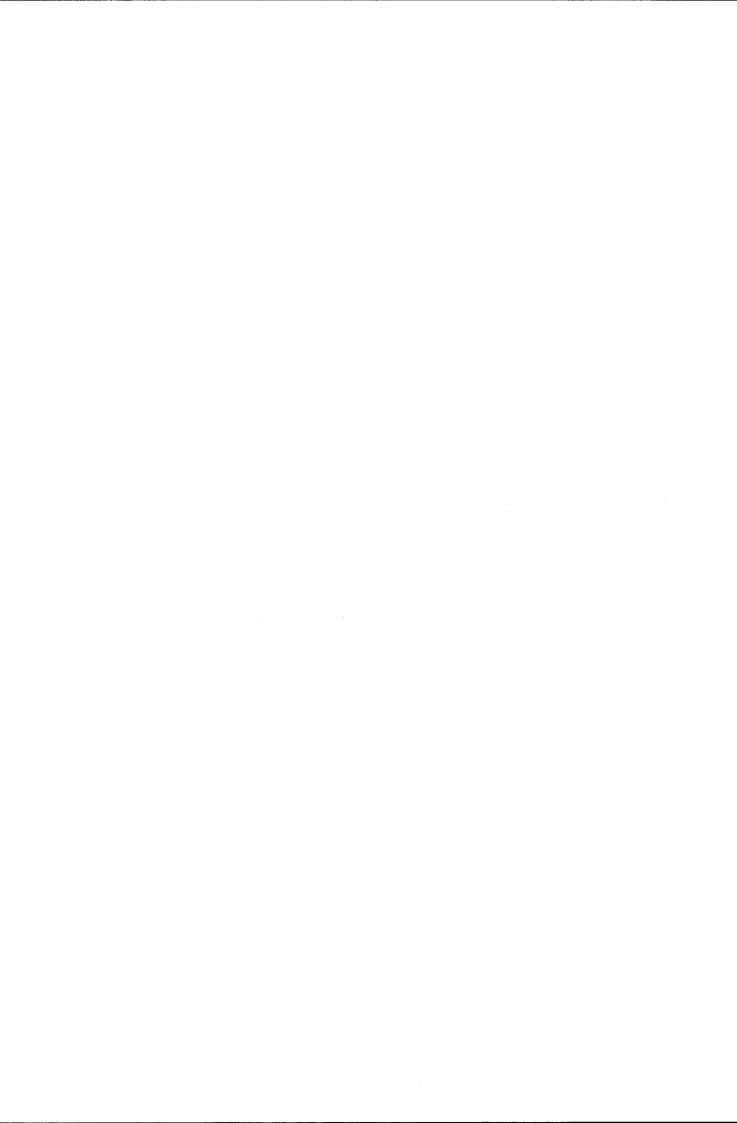
mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato

- \checkmark (1 + $ω_a$) $AR_{CONAI,a}$ dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$ dove Y è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 mentre $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

 $\sum TF_{\alpha} = CSL_{\alpha} + CC_{\alpha} + CK_{\alpha} + (1 + \gamma_{\alpha})RC_{TF,\alpha}/r$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e
 Lavaggio (GESTORE)
- ✓ CC_a sono i costi comuni (COMUNE)
- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale
- ✓ $(1 + \gamma_{\alpha})RC_{TF,\alpha}/r$ dove Y è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 ed è posto a -0,1 $(RC_{TF,\alpha} > 0)$ mentre $RC_{TF,\alpha}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019 I costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- · costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- · costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAl rivisti con il fattore disharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018

Costi fissi

- · Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- · Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018.

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018, nel caso particolare del comune di Sortino sono stati presi in considerazione i dati di bilancio consuntivo 2019 in base all'1.5 della determinazione 002/DRIF/2020 di Arera, come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2), ossia 2018 e 2019, i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati con un indice ISTAT pari allo 0,70% per il 2018 e 0,90% per il 2019 (comma 15.2 titolo V MTR 443/2019/R/rif).

	DITTA	COMUNE	Rivalutazione
CRT			93.182,87 €
Raccolta e trasporto	86.634,51€		87.587,49€
Raccolta rifiuti abbandonati		5.534,50€	5.595,38 €
CTS			172.854,52 €
Trattamento e smaltimento		84.803,67€	85.736,51€
Smaltimento Ind. E organico		84.702,20€	85.633,92 €
Analisi varie		1.467,94 €	1.484,09€
CTR			82.779,47 €
Trattamento e riciclo		81.878,80€	82.779,47 €
CRD			480.851,47 €
Raccolta e trasporto	480.851,47 €		480.851,47 €
СО			6.511,59 €
Srr e Ato		6.440,74 €	6.511,59€
CSL		,	159.926,36€
Spazzamento	159.926,36 €	,	159.926,36 €
CARC			17.447,62€
Spese postali		9.187,16€	9.288,22€
Spese personale		4.000,00 €	4.044,00 €
Beni e servizi		4.070,62€	4.115,40 €
CCD			1.322,00€
Interessi passivi		1.307,62 €	1.322,00€
CGG			59.692,84€
Personale uff tecnico		2.500,00€	2.527,50€
Percolato		48.246,18€	48.776,89€
Ecotassa		8.297,18€	8.388,45 €

Pertanto, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	159.926,36
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	92.169,01
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	172.854,52
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	480.851,47
CTR Trattamento e recupero diff.	€	82.779,47
TOTALE	€	988.580,83
COSTI COMUNI CC		2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	17.447,62
CGG costi generali gestione	€	59.692,84
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	1.322,00
CO oneri finanziamento	€	6.511,59
TOTALE		84.974,05
COSTI USO DEL CAPITALE CK		2019
Ammortamenti		
Accantonamenti		
Remunerazione su capitale		
Remunerazione su investimenti		
TOTALE		
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€	0,00
RECUPERI CONAI	-€	98.597,00

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR vengono dettagliati i ricavi ottenuti dalla vendita di materiali e energia, i quali verranno ricondizionati mediante l'applicazione del fattore di Sharing.

- Valore Ar = 0
- Valore Arconai = -98.597,57

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali suggeriti all'EGATO per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60$$

 $b(1+\omega a) = 0,84$

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG

e al miglioramento del servizio.

COlv = 0

COIf = 0

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimento (es. da raccolta

stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle

attività di spazzamento e raccolta). (art. 7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4

MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione

di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i

valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel

PEF 2020 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%

VALORE QL = 0,00%

Valore dei costi a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR

443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019), risultano pari a:

CO ONERI DI FINANZIAMENTO = € 6.511,59



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Costi uso del capitale

determinazione 002/DRIF/2020 di Arera.

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali basato sui dati di bilancio 2019. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3% per il 2019.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio II comune di Sortino non ha calcolato componente a conguaglio in base alla



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

VERIFICA DELLA CONDIZIONE PER LA RICLASSIFICAZIONE DEI COSTI FISSI E VARIABILI

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0.8 \le \frac{\sum rv_a}{\sum rv_{a-1}} \le 1.2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

[] valore limite rispettato: la condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

[X] **valore limite superiore 1,2**: La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

[] valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:



LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\Sigma \tau_a}{\Sigma \tau_{a-1}} <= (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2020

 T_a =Tariffa PEF 2020

 T_{a-1} =Tariffa PEF 2019

 ρ_a =parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpia=tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

 X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

 QL_a =coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

 PG_a =coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato.

 $(1+p_a)$ 1,016 1.063.474,15 \in / 1.184.842,64 \in = 0,90

0,90 < 1,016 VALORE RESPECTATO



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2020 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Company by Winters		TARI 2020
DIANO ECONOMICO EINANZIARIO, ANALICI COMPLECCINA DEI COCTI CERVITI ICITAIS LIDRANA		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA		,
METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		euro/anno
Cost All Costs (A.A.)		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	92.169,0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	172.854,5
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	82.779,4
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI	€	480.851,4
	.€	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	0,00
Fattore di Sharing – b	 _	0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{conai} Fattore di Sharing – b(1+w)	-€	98.597,5
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}		0,840
Componente a conquaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	-€	82.821,9
Coefficiente di gradualità (1+Y)	€	0,00
Rateizzazione r		0,000
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+\congress)RCtv/r	€	0,0
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	Ιŧ	0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte PV	€	802.581,1
One in read with the Curie Imposter v	٤	56.748,60
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	16	
	€	159.926,36
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC Costi generali di gestione - CGG	€	17.447,62
	€	59.692,84
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD Altri costi - COal	€	1.322,00
Costi comuni – CC	€	6.511,59
Ammortamenti - Amm		84.974,04
Accantonamenti - Acc	€	
	€	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti	€	-
	_	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ik}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	•
Costi d'uso del capitale - CK	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC TE	€	-
Coefficiente d congulgito relativa di costi fissi – RC #	€	0.00
Rateizzazione r		0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	€	0,0
TF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte PF	€	260.893,04
		15.992,64
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	€	1.063.474,15
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF TOT PEF	€	26.042,44 1.063.474,15



TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento 2019 forniti dal gestore/i ai quali spetta la dichiarazione di veridicità. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif.

Per quanto concerne i valori relativi al costo di uso del capitale la quota di ammortamento, di accantonamento e di remunerazione del capitale sono state fornite e dichiarate direttamente dal gestore.



COMUNÉ DI SORTINO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunate

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Loro SEDE

15 SET. 2020

Siracusa, 14/09/2020

Verbale del 14 settembre 2020

Oggetto: "VALIDAZIONE/APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020".

Proposta di deliberazione n. 13 del 9/9/2020 - Settore Contabile

Vista la nota di trasmissione Prot. 16739 del 9/9/2020 avente ad oggetto "Richiesta parere su piano TARI anno 2020 su direttive Arera", inviata a mezzo PEC da parte dell'Ufficio;

Vista la proposta di deliberazione n°13 del 9.9.2020 in argomento redatta dal Settore Contabile, allegata alla nota di trasmissione e avente per oggetto "VALIDAZIONE/APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020";

Premesso che

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di mecolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito ull'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffurio per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei riffuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

W &

W 1/2

		3

- Il comma 5 dell' articolo 107 del D.L. n. 18/2020 ha poi previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli
 Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dei soggetti che hanno redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Tenuto conto che il costo del servizio stimato per l'anno 2020 è pari ad Euro 1.063.474,15;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Sortino

Esprime parere favorevole alla proposta in oggetto, invitando l'Ente ad un costante monitoraggio del costo del servizio, al fine di intraprendere ogni eventuale azione correttiva necessaria a garantire la totale copertura del suddetto costo, qualora si riscontrassero scostamenti rispetto alle previsioni di spesa contenute nel PEF.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Sebastiano Brancati

Dott. Danilo Pisano



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INVIO PARERE PEF

Mittente: "Per conto di: d.pisano@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 14/09/2020, 12:12

A: personale@pec.comunesortino.gov.it, maria.grillo@pec.commercialisti.it,

sebastiano.brancati@pec.commercialisti.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/09/2020 alle ore 12:12:58 (+0200) il messaggio
"INVIO PARERE PEF" è stato inviato da "d.pisano@pec.it"
indirizzato a:
maria.grillo@pec.commercialisti.it sebastiano.brancati@pec.commercialisti.it
personale@pec.comunesortino.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200914121258.15948.373.1.66@pec.aruba.it

-postacert.eml-

Oggetto: INVIO PARERE PEF

Mittente: "Pisano D." <d.pisano@pec.it>

Data: 14/09/2020, 12:12

A: personale@pec.comunesortino.gov.it, maria.grillo@pec.commercialisti.it,

sebastiano.brancati@pec.commercialisti.it

SPETT.LE COMUNE DI SORTINO,

IN ALLEGATO SI INVIA PARERE SUL PEF TARI.

SALUTI

- Allegati:	The management of the Control of the
daticert.xml	960 bytes
postacert.eml	1,3 MB
PARERE PEF.pdf	974 kB



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certific	ca che copia integrale della presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Com	nunale on line dal 13 STI. 2000
al n.ro 1418 del registro delle pu	
Dalla Residenza Municipale,li	
IL MESSO COMUNALE F.to Sig. Scamporlino M.	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.Luca Rosso
CERTIFICATO DI ESI	ECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di uffic	rio
ATTESTA	
- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva	111 28 09-20 20
□ Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblica	azione.
Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. l	12, 2° comma L.R. n. 44/91)
Dalla Residenza Municipale,li	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.Luca Rosso
E' copia conforme all'originale	
Dalla Residenza Municipale,	. IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.Luca Rosso

